

#internazionalizzazione

#transizionedigitale

#transizioneecologica

#finanziamentoagevolato

Ultimo aggiornamento: **04/04/2024**

#contributoafondoperduto

PANORAMICA

[GLOSSARIO](#)



FACILITÀ DI ACCESSO ⓘ

Elevata



GRADIBILITÀ ⓘ

Elevata

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE ⓘ

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania
Emilia-Romagna
Friuli-Venezia Giulia
Lazio
Liguria
Lombardia
Marche
Molise
Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia
Toscana
Trentino Alto Adige
Umbria
Valle Aosta
Veneto

INVESTIMENTO ⓘ

- Attrezzature
- Hardware e software
- Macchinari e Impianti
- Consulenze specialistiche
- Altro

AGEVOLAZIONI ⓘ

- Contributo a fondo perduto
- Finanziamento agevolato

BANDO SOGGETTO AL "DE MINIMIS" ⓘ

si

TIPO BANDO ⓘ

PROCEDURA A SPORTELLO

DIMENSIONI BENEFICIARI ⓘ

Grande
PMI

EMANAZIONE ⓘ

Nazionale

SOGGETTI BENEFICIARI

[GLOSSARIO](#)

Imprese (PMI e altre imprese) in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale e operativa in Italia;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e regolarmente costituita e iscritta nel registro delle imprese e in stato di attività. In caso di imprese aggregate, le stesse dovranno costituire una rete soggetto con autonoma soggettività giuridica mediante la sottoscrizione di un contratto di rete;
- alla data di presentazione della Domanda, **avere depositato presso il Registro imprese almeno due Bilanci** relativi a due Esercizi completi precedenti alla presentazione della Domanda che siano stati approvati o per cui siano scaduti i termini di deposito. I bilanci devono riguardare lo stesso soggetto richiedente (identificato dal codice fiscale). Per le imprese non soggette all'obbligo di deposito del bilancio, **dichiarazione dei redditi** relativa agli **ultimi due esercizi e**

prospetti economico-patrimoniali con dichiarazione attestante che i dati contabili utilizzati per l'elaborazione di tali situazioni sono gli stessi utilizzati per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;

- operare in conformità alle pertinenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali in materia ambientale;
- in regola con il DURC;
- soddisfare **uno dei due seguenti requisiti** alla data di presentazione della Domanda:
 - avere un **Fatturato export pari ad almeno il 10% dell'ultimo Bilancio**; oppure, in alternativa
 - essere una **PMI produttiva**, con un **Fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo Bilancio, e far parte di una filiera produttiva di almeno 3 imprese clienti** (con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda);
- non deve risultare inadempiente ad altre obbligazioni assunte nei confronti della SIMEST in qualità di gestore di fondi pubblici e non trovarsi comunque in alcuna delle situazioni previste quale causa di revoca dell'Intervento Agevolativo;
- avere integralmente restituito gli importi oggetto di un provvedimento di revoca, totale o parziale, o di restituzione dei finanziamenti agevolati concessi a valere sul Fondo 394/81 o di un Cofinanziamento;
- alla data di presentazione della Domanda non essere coinvolta in una procedura concorsuale o trovarsi in stato di fallimento, non aver chiesto l'accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, di amministrazione controllata o straordinaria, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- alla data di presentazione della Domanda non rientrare nello Scoring 11 e 12 e non trovarsi in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Qualora l'Impresa Richiedente sia attiva solo in via secondaria nei settori della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli deve rilasciare "Dichiarazione dell'Impresa Richiedente attestante che l'Intervento Agevolativo non riguarda i settori esclusi.

Sono escluse le imprese che hanno rapporti di controllo/collegamento con società residenti in [Paesi o territori](#) non cooperativi ai fini fiscali.

CLASSE ATECO

- ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
- FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
- FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
- COSTRUZIONI
- COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
- TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
- ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
- SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
- ATTIVITÀ IMMOBILIARI
- ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
- NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
- AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA
- ISTRUZIONE
- SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
- ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
- ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
- ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE
- ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

PROGETTI AMMISSIBILI

[GLOSSARIO](#)

Realizzazione di **investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica**, nonché per il **rafforzamento patrimoniale dell'Impresa**, a beneficio della competitività sui mercati internazionali.

Almeno il **50%** dell'importo deliberato deve essere destinato a **investimenti digitali e/o ecologici**, la restante parte, **fino al 50%**, può essere destinata a **ulteriori investimenti volti al rafforzamento patrimoniale**.

La quota destinata a Ulteriori Investimenti (indicati nell'attivo dello Stato Patrimoniale, con separata evidenza in nota integrativa, oppure asseverati da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili) è elevata fino a:

- **70% dell'importo deliberato** a condizione che l'Impresa fornisca evidenza, in fase di rendicorendicontazione, di:
 1. un **incremento dei costi energetici** pari ad almeno il 100%, come risultante dal confronto dei Bilanci relativi agli ultimi due esercizi precedenti alla presentazione della domanda e come dichiarato e asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF;
 2. fatturato export pari ad almeno il 20% in fase di presentazione della Domanda.
- **80%** dell'importo deliberato **per le Imprese con Interessi nei Balcani Occidentali**;
- **90%** dell'importo deliberato **per le Imprese con unità locali o sedi operative localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali** verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 individuati nell'[Allegato I del DL 61/2023](#).

Spese ammissibili e finanziabili:

1. spese per la Transizione Digitale, anche in Italia:

- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager);
- disaster recovery e business continuity;
- blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali);
- spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine);

2. spese per Transizione Ecologica:

- spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.);
- spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse gli investimenti oggetto del finanziamento;

3. spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia, ammissibili nei limiti percentuali previsti;

4. spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;

5. spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato e comunque non superiore a € 100.000. Il riconoscimento delle suddette spese è subordinato alla preventiva trasmissione a SIMEST del contratto e della dichiarazione di indipendenza del consulente, in fase di presentazione della domanda e/o nelle fasi successive del finanziamento.

I servizi di consulenza di cui si avvale l'Impresa beneficiaria nell'ambito degli Interventi agevolativi devono essere prestati da **consulenti esterni terzi** a condizioni di mercato.

Le **spese** devono essere **sostenute, fatturate e pagate dalla data di ricezione del numero di CUP** ed entro i 24 mesi dalla Data di Stipula. Le sole spese per consulenze finalizzate alla presentazione della richiesta di Intervento Agevolativo, sono ammissibili anche se la relativa attività è svolta precedentemente alla presentazione della Domanda, purché tali spese siano fatturate e pagate sempre all'interno del Periodo di Realizzazione e comunque successivamente alla ricezione del CUP.

Le spese devono essere effettuate e rendicontate con:

- evidenza delle fatture o altro documento fiscalmente valido con indicazione dettagliata delle singole spese effettuate e del numero di CUP" assegnato all'intervento agevolativo;
- indicazione all'interno della causale di ogni pagamento/movimentazione dei "riferimenti delle fatture" (numero e data di emissione) a cui si riferiscono i pagamenti effettuati e con il "numero di CUP" a cui l'intervento Agevolativo si riferisce. Il numero di CUP dev'essere obbligatoriamente riportato su tutti i titoli di pagamento e fatture presentati, pena inammissibilità della singola spesa.

TIPO DI AGEVOLAZIONE ED ENTITÀ DI STANZIAMENTO

[GLOSSARIO](#)

L'agevolazione si compone di un **finanziamento agevolato** ed eventuale **contributo a fondo perduto**.

Il finanziamento agevolato presenta i seguenti caratteri:

- tasso agevolato fisso per tutta la durata del finanziamento e pari a una percentuale del Tasso di Riferimento indicata dall'Impresa Richiedente, in sede di presentazione della Domanda, tra le seguenti opzioni:
 - 10%;
 - 50%;
 - 80%;
- durata: 6 anni a decorrere dalla data di Stipula del Contratto, di cui:
 - Periodo di Preammortamento: 2 anni;
 - Periodo di Rimborso: 4 anni.
- rimborso: 8 rate semestrali posticipate a capitale costante, a partire dal termine del Periodo di Preammortamento. In caso di Proroga del Periodo di Preammortamento, il rimborso del Finanziamento avviene in 7 rate. L'impresa beneficiaria ha facoltà di estinguere il Finanziamento in via anticipata secondo le modalità previste dal Contratto stipulato tra Simest e la richiedente.
- prevista la richiesta di garanzie. Sono esentate dalla prestazione delle stesse:
 - le Imprese che rientrano nelle prime due classi di Scoring 1 e 2
 - le Imprese con Interessi nei Balcani Occidentali
 - le PMI Innovative.

Il contributo a fondo perduto può essere richiesto fino ad un massimo del 10% dell'importo dell'Intervento Agevolativo e comunque fino a un massimo di € 100.000, da parte delle sole Imprese Richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:

- **PMI** (anche Micro Impresa), **con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi;
- **PMI** (anche Micro Impresa), **in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità** (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- **PMI** (anche Micro Impresa), **giovanile** (i.e. impresa costituita al 60% da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% giovani tra i 18 e i 35);
- **PMI** (anche Micro Impresa), **femminile** (i.e. impresa costituita al 60% da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% da donne);
- **PMI** (anche Micro Impresa), **con una quota di fatturato export risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari a 20% sul fatturato totale**;
- **PMI** (anche Micro Impresa), **innovativa** (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio);
- **impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità** (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) e che entro la data della prima Erogazione può fornire evidenza di:
 - aver emesso una Sustainable Procurement Policy (SPP) contenente principi ESG8 ;
 - adesione di almeno 5 fornitori dell'Impresa Richiedente, con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda, a uno o più principi ESG contenuti nell'SPP;
 - processo di implementazione della suddetta Policy;
 - piani correttivi in caso di non conformità di uno o più fornitori (ad esempio chiusura rapporto con il suddetto fornitore o diffida e tempo per adeguarsi);
 - strumenti e modalità di monitoraggio dei fornitori con riferimento al rispetto alla conformità alla suddetta Policy
- **impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con unità locale o sede operativa** localizzata nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 individuati nell'Allegato I del DL 61/2023;
- **impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi diretti nei Balcani Occidentali**. Si considera tale l'Impresa Richiedente (PMI, incluse le Micro Imprese, e Altre imprese) che ha interessi in Serbia, Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Albania, Montenegro, Macedonia del Nord - FYROM ("Balcani Occidentali") e ricadente in almeno una delle seguenti 4 categorie:
 - Impresa con interesse diretto: impresa che esporta verso i Balcani Occidentali e/o importa dai suddetti Paesi. Il requisito deve risultare da un'asseverazione redatta da un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base dell'ultimo bilancio.
 - Impresa con presenza attuale: impresa aventi una sede commerciale, di rappresentanza o produttiva nei Balcani Occidentali attiva alla data di presentazione della Domanda e da almeno 6 mesi. La presenza di tale sede deve essere opportunamente documentata, in fase di presentazione della domanda, tramite visura camerale o documentazione equipollente.
 - Impresa che risulta essere fornitrice di imprese italiane presenti nei Balcani Occidentali. L'impresa fornitrice di imprese italiane, presenti nei Balcani Occidentali e che deve inviare, in sede di presentazione della domanda:
 - visura camerale o documentazione equipollente dell'impresa italiana che ha interessi nei Balcani Occidentali;
 - specifici contratti/ordini commerciali stipulati da almeno 6 mesi con l'impresa italiana presente nei Balcani Occidentali.

Per poter beneficiare del Contributo a fondo perduto l'impresa Richiedente deve rispettare almeno uno dei criteri suddetti alla data di presentazione della Domanda e, in ogni caso, fino alla data di prima erogazione.

Importo minimo dell'Intervento Agevolativo: € 10.000;

Importo massimo dell'Intervento Agevolativo: pari al minore tra:

- il **35%** dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci
- **€ 500.000** (Micro Imprese); **€ 2.500.000** (PMI e PMI innovative); **€ 5.000.000** (Altre Imprese).

Fermo restando l'importo massimo dell'Intervento Agevolativo, alla data di delibera del Comitato, l'esposizione complessiva dell'impresa verso il Fondo 394/81 (inclusa l'esposizione attesa con la concessione l'Intervento Agevolativo oggetto della Domanda) non può essere superiore al 35% dei ricavi medi degli ultimi due Bilanci.

CUMULABILITÀ

[GLOSSARIO](#)

L'intervento Agevolativo è concesso nei limiti e alle condizioni previste dal regolamento de minimis (Reg. n.1407/2013).

ITER

[GLOSSARIO](#)

E' possibile presentare domanda a decorrere dal **27 luglio 2023**.

L'Impresa Richiedente può presentare più richieste di Intervento Agevolativo.

E' prevista una procedura valutativa a sportello.

La delibera è adottata dal Comitato Agevolazioni e, in caso di esito positivo, rimane comunque subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del Fondo 394/81 e per il Cofinanziamento della Quota di risorse del Fondo per la Promozione Integrata.

La stipula del Contratto è subordinata allo scioglimento, entro i 3 mesi successivi al ricevimento dell'Esito della Domanda, di alcune condizioni sospensive (c.d. **condizioni sospensive** per la stipula del Contratto), di volta in volta stabilite dal Comitato Agevolazioni e riportate nell'Esito della Domanda.

L'Erogazione dell'Intervento Agevolativo avviene in massimo 3 tranches, sul **Conto Corrente Dedicato** dell'Impresa Richiedente:

- 1° tranche: pari al 25% dell'Intervento Agevolativo, a titolo di anticipo, è erogata entro trenta giorni dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive;
- 2° tranche pari al 25% dell'Intervento Agevolativo, entro 3 mesi dalla prima rendicontazione, a condizione che: l'impresa ne faccia richiesta contestualmente all'invio della prima rendicontazione e le spese, ammissibili e rendicontate con la prima rendicontazione, risultino non inferiori al 50% dell'importo deliberato;
- 3° tranche: a saldo delle Spese Ammissibili rendicontate e - nel limite massimo dell'Intervento Agevolativo deliberato - entro i 4 mesi successivi al termine del Periodo di Realizzazione, a condizione che le stesse spese siano rendicontate e documentate, entro i 30 successivi al termine del Periodo di realizzazione.

LINK E CONTATTI

LINK NORMATIVA DI RIFERIMENTO

<https://www.simest.it/per-le-imprese/finanziamenti-agevolati-internazionalizzazione/circolari-e-riferimenti-normativi/?dt a=attivita%3%A0-non-finanziabili>

IL PRESENTE DOCUMENTO È FRUTTO DI UN LAVORO INTERNO DI SELEZIONE E RIELABORAZIONE, NON HA CARATTERE DI UFFICIALITÀ ED ESAUSTIVITÀ MA ASSOLVE A FINALITÀ MERAMENTE INFORMATIVE.
SI INVITA PERTANTO L'UTENTE A CONSULTARE SEMPRE ANCHE LA NORMATIVA UFFICIALE DI RIFERIMENTO.